



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

DOMENICA XXIV DEL T.O. - 15 SETTEMBRE 2024

(Lecture: Isaia 50,5-9; Salmo 114; Giacomo 2,14-18; Mc 8,27-35)



Vangelo Mc 8,27-35

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parla-



re di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore

Salmo responsoriale (sal 114)

*R. Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.*

www.duomorovigo.it

A OCCHI CHIUSI DIETRO A DIO, CHE CI PORTA ALLA VITA VERA

Grazie Pietro, povero pescatore ruvido e ignorante, grazie perché sei tutti noi, spezzato e dilaniato tra cielo e terra, colmo come un vaso di contraddizioni e incertezze, dubbi e sicurezze. Era così diverso quel Maestro che Pietro e gli altri seguivano, così dolci le sue parole che si poteva stare ore ad ascoltarlo con gli occhi lucidi e con il cuore a battere forte: parole che consolavano, che perdonavano tutto, che parlavano di un Padre buono che aspetta giorno e notte sul balcone il figlio scavezzacollo. Stare con Lui era incantarsi a vederlo guarire dentro e fuori gli ammalati, a sorprendere tutti con i suoi sguardi che leggevano fin dentro all'anima, nelle sue fibre più nascoste. Facile allora, per Pietro, riconoscere in Gesù il Cristo, chi altri poteva essere se non il Messia che tutti aspettavano, il Messia che avrebbe salvato Israele? Certo, qualcuno se lo aspettava potente e combattivo, ma erano così forti le sue parole, aprivano scenari così impreveduti, spezzavano macigni e confini; sì, senza dubbio, Lui era il Cristo. Pochi passi e le cose si complicano: sofferenza, rifiuto, morte, resurrezione? Ma di che parla? Di chi parla? Qua sta sbagliando,

non è possibile, ora glielo dico che il Messia non può essere così debole, che non può mica morire come tutti, anzi peggio di tutti: ora glielo spiego io come si fa il Cristo. Grazie Pietro, che ti sei preso una bella lavata di capo per noi che pretendiamo di sapere meglio di Dio com'è fatto Dio e quale è la strada per raggiungerLo, che esigiamo un Dio fatto a nostra immagine e che pensi i nostri stessi pensieri, piccoli, soffocati, ristretti. Il rischio per tutti noi è di credere in un Dio a metà, parziale, fin dove mi fa comodo, insomma teorico; ma Gesù ce lo spiega bene: è la vita che va messa in gioco, tutta la vita, fino all'ultimo respiro, fino all'ultimo sogno. «Chi sono io per te? E fin dove sei disposto a seguirmi? Ti sorprenderò ancora, ti sorprenderò sempre: ti sembrerà di perdere, ma scoppierai di gioia quando troverai il centuplo; potrai sembrarti di morire, ma con me è sempre e solo vita, vera, piena». E allora grazie Pietro che oggi ci ricordi di perderci nella nostalgia di un Dio che ama fino alla fine, di seguirlo ad occhi chiusi: ci sembrerà buio ma, questo Dio dei paradossi, farà risplendere ogni cosa.

(L. Verdi)

DOMENICA 15	SS.Messa ore 8.30 : Pro Populo Ore 10.00 : def.Paola; def. Marzio; def. Vittorio Ore 11.30 : def. Carla, Agnese e Giuseppe; def.Franco Lazzari Ore 19.00 : def. Fam.Calori e Albieri
LUNEDÌ 16 <i>Ss.Cornelio e Cipriano</i>	Lecture: 1Cor 11,17-26.33; Sal 39; Lc 7,1-10. Ore 10.00 : def. Paolo e Lucia; def.Tosini Cesare e Jole Ore 19.00 : def. Milto Baratella
MARTEDÌ 17	Lecture : 1Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99; Lc 7,11-17. Ore 10.00 : def.fam. Calori; def.Paolo, Emma e Maria Ore 19.00 : Pro Animabus
MERCOLEDÌ 18	Lecture : 1Cor 12,31-13,13; Sal 32; Lc 7,31-35 Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
GIOVEDÌ 19	Lecture : 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
VENERDÌ 20 <i>Ss.Andrea Kim & C.</i>	Lecture : 1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
SABATO 21 <i>San Matteo</i>	Lecture : Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def.Franco, Adelina e Valeria

DOMENICA 15 SETTEMBRE**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO.****ISCRIZIONI ANNO CATECHISTICO 2024/2025**

Sono aperte le iscrizioni per l'anno catechistico 2024/2025 per tutti i ragazzi/e dalla classe 2^a primaria alla 1^a superiore.

Il modulo di iscrizione è disponibile nel sito www.duomorovigo.it, va compilato in ogni sua parte e

consegnato in segreteria o spedito via e-mail

ENTRO E NON OLTRE IL 30 SETTEMBRE

La famiglia Francescana nel Polesine

- * L'Ordine Francescano secolare (OFS)
- * I Frati Cappuccini di Lendinara
- * La Pastorale Giovanile dei Cappuccini
- * Le Suore Elisabettine

In collaborazione

- * Con la parrocchia
dei Santi Francesco Giustina (Rovigo)

Celebrano

Martedì 17 Settembre alle 20:30

L'Ottavo centenario delle stimmate di san Francesco

Nella Chiesa
dei Santi Francesco Giustina (Rovigo)

Per informazioni sull'Ofs
e sulle iniziative proposte scrivi su:

ofsrovigo@gmail.com

 [@ofs_rovigo](https://www.instagram.com/ofs_rovigo)

 800

1224 Stimmate di
2024 San Francesco

